



ROTARY CLUB CREMA- ANNO DI FONDAZIONE 1950
NOTIZIARIO DELLA CONVIVIALE N° 2201

Martedì 29 Gennaio 2013
22° dell'Anno Rotariano 2012/2013



Presenti: Agazzi, Ancorotti, Barboni, Benvenuti, Bernardi, Bonfanti F., Cabini, Ermentini, Fayer, Ferrigno, Gatti G., Marazzi, Marchesi, Palmieri Marcello, Palmieri Mario, Patrini, Ronchetti, Salatti, Scaramuzza.

Percentuale di presenza: 33% (19/57)

Hanno preannunciato la loro assenza: Anselmi T., Bressani, Cremonesi, Donati, Duva, Fasoli., Moretti, Sacchi, Samanni, Staffini.

Gli auguri a:

Ospiti del Club: Remo Moretti, Dott. G. Broggiato , Luciano Ricci

Prossimi Impegni Conviviali:

Martedì 05 febbraio : Conviviale meridiana soppressa !!

Venerdì 08 febbraio: Conviviale serale (Interclub) ore 20,15 presso il ristorante Delfino di Orzinuovi.

Martedì 12 Febbraio: Conviviale meridiana ore 13,00. La conviviale avrà carattere di Assemblea.

Comunicazioni:

In apertura il Presidente Patrini ha presentato il nuovo opuscolo del Club che a breve verrà consegnato ai soci. Il Presidente ha poi comunicato il nome del Governatore del Distretto 2050 per l'anno 2015/2016: Omar Bortoletti (Past President del R.C. Brescia Castello)

Il Presidente ha poi riferito della conviviale serale con carattere di Interclub organizzata dal RC Soncino che si terrà venerdì 8 febbraio alle ore 20,15 presso il ristorante Delfino di Orzinuovi.

Relatore sarà l'A.D. della Snam S.p.A. ing. Carlo Malacarne.

Sommario della Conviviale:

La relazione dal titolo " Trovare risorse per far rinascere un progetto un sogno" è stata tenuta da Luciano Ricci responsabile e coordinatore della Cooperativa Sociale Arcobaleno di Crema.

Luciano Ricci ha presentato il progetto di formazione professionale della Cooperativa orientato a preparare cinquanta/ sessanta ragazzi e giovani adulti, più fragili, da inserire attivamente nel mondo del lavoro.



ROTARY CLUB CREMA- ANNO DI FONDAZIONE 1950
NOTIZIARIO DELLA CONVIVIALE N° 2201

Martedì 29 Gennaio 2013
22° dell'Anno Rotariano 2012/2013



La sinergia che può innescarsi tra formazione e lavoro in ambiente opportunamente protetto facilita e consolida le esperienze di questi ragazzi, dando loro sicurezza ed autonomia, con l'obiettivo finale di consentire l'inserimento in ambito lavorativo se pur in categoria protetta.

Quindi un momento per verificare quale aiuto e supporto da parte di ognuno possa essere dato a sostegno del progetto. Non tanto e non solo come sostegno economico ma anche e soprattutto come aiuto professionale e operativo.

Sono intervenuti: Patrini, Ancorotti.

Alla prossima,

Aldo Ronchetti